



BIOPLASTICA BIODEGRADABILE COMPOSTABILE  
**L'ORIGINALE**  
CONTROLLATA, ITALIANA, GARANTITA



aggiornato il 10 Agosto 2014 alle ore 14:23



Finanza | Economia | Energia | Ambiente | Appuntamenti | Mensile | Speciali | Partner | Gruppi

Su Valori:

Abbonati Archivio FEED NL FCRE Promo

**valori** Questo mese nel dossier: CAPITALI NATURALI **valori**

Cibo e salute

## Ogm: distrutti i campi friulani fuori legge

Intervento della forestale in Friuli Venezia Giulia dopo l'autorizzazione della Procura di Udine: distrutti gli ultimi campi seminati illegalmente con varietà di mais geneticamente modificato...

Mi piace

Tweet

g+1



Ne avevamo parlato anche su **Valori.it** della contestazione alla semina illegale di **mais OGM** della varietà **Monsanto** (Mon810) in Friuli Venezia Giulia, e la distruzione degli ultimi campi arriva ora, dopo che la Procura della Repubblica del Tribunale di Udine ha firmato il decreto di sequestro che ha consentito agli uomini del corpo forestale di procedere. L'operazione è avvenuta dopo che le prime operazioni di distruzione erano state fermate dalla **resistenza** messa in atto da

un gruppo di sostenitori OGM, in spregio a una sentenza del Tar del Lazio e a un pronunciamento del Consiglio di Stato che aveva respinto la richiesta di sospensiva della sentenza, nonché dopo l'approvazione di pesanti sanzioni penali per chi coltiva Mais **Mon810** disposte con il decreto *Campo libero* e di altre amministrative previste dalla legge regionale 5/2014 del FVG. La distruzione del campo Ogm in questione è avvenuta a Colloredo di Monte Albano (Ud), dopo quella già effettuata in precedenza nei campi di Mereto di Tomba, nell'ambito dell'inchiesta in cui risultano indagati il proprietario dei campi, il biologo Leandro Taboga, e suo fratello – per favoreggiamento –, oltre al coltivatore **Giorgio Fidenato**, leader nazionale del movimento pro-Ogm.

La notizia è stata diffusa dalle organizzazioni italiane che promuovono **l'agricoltura biologica** (AIAB, FederBio e Associazione per l'Agricoltura Biodinamica) che hanno espresso grande soddisfazione: "Si era creata una situazione molto grave. I campi di mais OGM erano prossimi alla fioritura con conseguente rischio di dispersione di polline OGM e di **contaminazione** nelle coltivazioni limitrofe, causa di danni significativi non solo per gli agricoltori locali ma per tutta l'agricoltura italiana, soprattutto per quella biologica. L'impegno delle associazioni del biologico, accanto alla Task Force nazionale che è intervenuta inviando una lettera al ministro della Giustizia Andrea Orlando, è stato molto alto. [...] Di fronte alla prepotenza di chi semina illegalmente OGM e delle **multinazionali** della manipolazione genetica era doveroso ripristinare lo stato di diritto e garantire ai cittadini l'applicazione delle leggi e ai trasgressori la certezza della pena".

19 Luglio 2014

Corrado Fontana @fontana@valori.it

Condividi: Stampa:

» Home di Ambiente » Archivio di Ambiente

RIVENDITORI AUTORIZZATI

SCOPRI VALORI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

ALTRE NEWS

**5 Agosto 2014** Pechino, stop al carbone entro il 2020

**29 Luglio 2014** Il PNUE lancia un piano anti-rifiuti nel Mediterraneo

**28 Luglio 2014** Australia, sì al mega-progetto nel Queensland: ira degli ecologisti

**25 Luglio 2014** Via libera alle esplorazioni minerarie nei fondali

**25 Luglio 2014** Fukushima, il sangue delle scimmie modificato dopo la catastrofe

**24 Luglio 2014** L'Ue chiede un 30% di risparmi energetici entro il 2030



RADIO



ASCOLTA LA TRASMISSIONE:  
"IL GIORNO DELLE LOCUSTE"  
CON ANDREA DI STEFANO



Canali

[Finanza](#) [Speciali](#)  
[Economia](#) [Partner](#)  
[Energia](#)  
[Ambiente](#)  
[Dal mensile](#)

Informazioni e utilità

[Chi siamo](#) [Archivio](#)  
[Dove trovarci](#) [Abbonamenti](#)  
[Contatti](#) [Newsletter](#)  
[Pubblicità](#) [Feed rss](#)  
[Links](#)

© 2014 Società Cooperativa Editoriale Etica

Tutti i diritti riservati - C. Fisc. P.MA e R. Imprese di Milano n. 03620560288

Albo Cooperative a Mutualità Prevalente n. A153701

Via Napo Torriani, 29 - 20124 Milano

Tel 02.67199099 - Fax: 02.67479116